



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Assessore alla Sicurezza

Ferrara, data del protocollo

**Alla Presidente del Gruppo Consiliare M5S
Marzia Marchi**

p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
All'Ufficio Assistenza Organi

Oggetto: Risposta interrogazione P.G. 4532/2026

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si evidenzia quanto segue:

La figura dello Street Tutor è disciplinata dalla Legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza". Pertanto, è chiaro che - su indicazione della Regione Emilia Romagna - il Servizio di Street Tutor può essere attivato nelle aree interessate dal fenomeno della "movida", nelle adiacenze di attività commerciali per garantire - da parte dei fruitori - un corretto uso degli spazi pubblici, a tutela del decoro urbano e della sicurezza dei cittadini.

Come riportato all'interno del capitolato speciale d'appalto del servizio affidato a SecurFox Investigazioni e Sicurezza S.r.l, l'operatore economico è tenuto a garantire incontri e report periodici all'Amministrazione, in modo da rimodulare il Servizio, ove necessario. Tali eventuali rimodulazioni vengono comunque definite sulla base di eventuali criticità riscontrate o comunque concordate con la Prefettura e/o la Questura, in quanto il lavoro degli Street Tutor è sempre coordinato con quello delle Forze dell'Ordine. La medesima opportunità di rimodulazione è stata mantenuta in previsione del futuro affidamento del Servizio di Street Tutor per le annualità 2026 - 2028.

Sulla base di quanto analizzato per mezzo dell'app Municipium, strumento che l'Amministrazione ha messo a punto per facilitare l'inoltro di segnalazioni da parte dei cittadini e per fornire risposte più rapide, tenendo traccia delle richieste pervenute, non emergono criticità rispetto all'operato degli street tutor.

Il servizio di Street Tutor è quindi un'attività di prevenzione che il Comune ha attivato e che si affianca in modo complementare ad altri servizi di educazione alla civile convivenza e alla legalità. Il Comune, infatti, ha promosso numerosi interventi per agire in via preventiva sul fenomeno delle aggregazioni giovanili, in modo da favorire il corretto uso degli spazi pubblici e la diffusione dei concetti di legalità e di cittadinanza attiva.

Ad ottobre 2025, in collaborazione con la Regione Emilia - Romagna, è stata organizzata la "Festa della Legalità Junior" a cui hanno partecipato circa 500 studenti degli Istituti scolastici del Comune di Ferrara di ogni ordine e grado. Grazie all'attività di educativa di strada, promossa nell'ambito dell'Accordo di Programma con la Regione Emilia Romagna sui temi della sicurezza urbana, e alla collaborazione con gli Street Tutor, è stato siglato a fine ottobre 2025 - in via sperimentale - un protocollo con il Centro Commerciale Nuova Darsena, attraverso il quale è stato possibile coinvolgere i ragazzi in attività di socializzazione e implementare l'attività di monitoraggio del fenomeno delle aggregazioni giovanili sul territorio, in modo da raccogliere elementi utili per mettere in campo nuove progettualità.



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Assessore alla Sicurezza

Per concludere, a gennaio 2026 è stato approvato il progetto “Giovani (in)formazione. Nozioni di sicurezza urbana e cittadinanza attiva” che coinvolgerà gli studenti degli Istituti Secondari del Comune di Ferrara in attività educative mirate al corretto utilizzo degli spazi urbani e alla diffusione di buone pratiche di legalità e cittadinanza attiva e al quale hanno aderito n. 5 Istituti per un totale di quasi 600 studenti.

Cordiali saluti

L'Assessore alla Sicurezza

Cristina Coletti